

tersecata da Canali; privilegio, che le agevola il commercio con gli Esteri.

Non so passare sotto silenzio la Città di *Mahalus* Capitale della *Garbia*, ch'è una Provincia del *Delta*, la quale si dice essere delle meglio fabbricate dopo il *Gran Cairo*, ed abbia de' belli *Bazzari*, e delle bellissime Piazze. Si fa quivi gran traffico di Cotone, e di Tele; e vi si lavora il Sale Armoniaco in grande abbondanza. Per farlo hanno alcune Fornaci con aperture nella parte loro superiore, sopra le quali pongono de' Vasi di vetro ritondi, larghi un piede in circa, con il collo quasi mezzo piede lungo. In questi mettono fuggine, sale marino, ed orina di Asino, di Cavallo, o di Cammello, ma che sia evaporata. Pongono dopo di ciò ad ogni Vase una tavoletta fatta in modo, che per un foro passi il collo del vetro, ed allora si accende il fuoco nelle Fornaci, il quale, operando lentamente, e nello spazio di tre intiere giornate, fa che la materia si vada sublimando, e se ne formi un Sale, che rimanendo attaccato al collo del Vase, diventa una spezie di crosta bianca, la quale non si può estrarre senza la rottura del Vase.

Oltre quanto si è detto delle rovine, e delle reliquie, che ancora si vedono di fabbriche magnifiche dell'Antichità da noi più rimota, debbo con ispezialità far parola del famoso Tempio della Dea *Iside*, collocato nel mezzo del *Delta*, poco lontano dal ramo Orientale del *Nilo*. E' certamente una somma disgrazia, che di un'Opera tanto maravigliosa altro non rimanga a' dì nostri, che un'immenso mon-
te